

Sèlino. Uno dei castelli di cui con qualche sicurezza e precisione si conosce l'epoca della fondazione è il castel Selino. Il suo nome deriva dal greco, ma non ha nulla a vedere, come taluno pensò, coll'antica città di Elyros, che altrove era situata ⁽¹⁾. Σέλινος si chiama oggi giorno l'eparchia; ma la sede dell'antico castello, o, più esattamente parlando, del suo borgo, si denomina invece *Paljòkhora* (Παλιόχωρα).

Giunto in Creta nel 1279, il duca Marino Gradenigo ebbe a sedare, fra le altre, una rivolta delle popolazioni di quella parte occidentale dell'isola che guarda verso il mare africano: dopo di che, per tener a dovere quelle genti feroci, fu decisa l'edificazione di un castello in cima al piccolo e scoglioso promontorio che anticamente si chiamò Lissos: e così sorse la rocca di Sèlino ⁽²⁾.

Peggio che peggio! perchè, colto dai ribelli il destro, il castello — da quel che si può arguire — cadde nelle loro mani, e fu demolito. Venezia però tenne duro; e nel 1325 ne decretò la riedificazione ⁽³⁾; e nel 1337 di bel nuovo prov-

(1) Ε. Α. Σανθουδιδου: 'Εκ τῆς ἐν Κρήτῃ Ἐπιτοκρατίας
cit. (Νέα Ἐλευθερία, 26 ott. 1903).

(2) *Presidente autem dicto Marino Gradonico, ob ri-*

*bellionem illorum de Arna et Agrii, castrum Sellini
edificatur.* (L. DE MONACIS: *Chronicon* cit., pag. 161).

(3) G. GIOMO: *Le rubriche* cit., pag. 66.

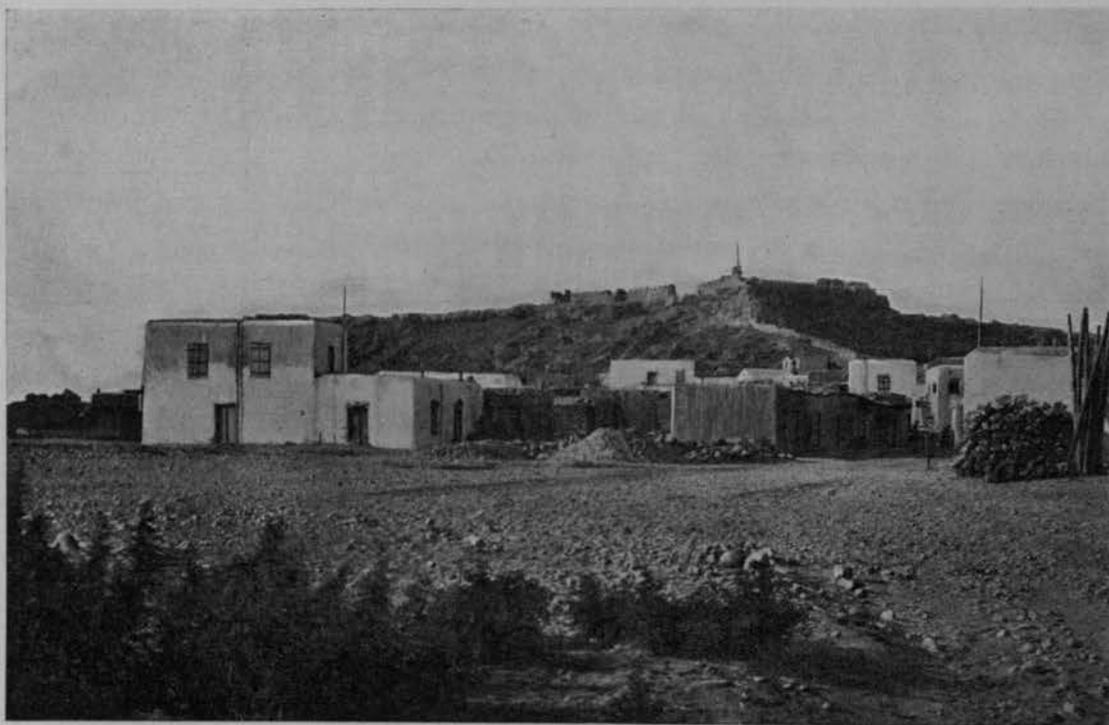


FIG. 130 — CASTEL SELINO: IL COLLE VISTO DA NORD-EST. (523).